



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

SCUOLA PRIMARIA

V. ALFIERI

Patto di corresponsabilità educativa

Scuola - Famiglia

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 506/12 marzo 2019

Il Patto di corresponsabilità educativa è l'insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. Il principio formativo a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la scuola come comunità formativa. Coinvolge l'intero corpo docente e non docente, i genitori e gli alunni, utenti del servizio erogato.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- definire e presentare gli obiettivi specifici di apprendimento
- individuare e proporre, attraverso la programmazione, i saperi essenziali e significativi per la propria realtà territoriali operando scelte responsabili all'interno delle Indicazioni Nazionali
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento
- valutare regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti le attività proposte
- utilizzare il dialogo come strumento educativo
- partecipare alle iniziative di aggiornamento e formazione in servizio
- garantire un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica
- tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dell'alunno allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare eventuali problemi comportamento e di apprendimento
- affidare alle ore 16.25 al personale autorizzato eventuali alunni che usufruiscono del servizio pullman, del post scuola e delle attività sportive
- creare all'interno della classe un clima collaborativo e accogliente nel quale l'alunno possa lavorare con serenità
- sostenere gli alunni in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale
- stimolare gli alunni alla cura e al riordino del materiale proprio e altrui
- promuovere, quando ne sorge l'esigenza, momenti di conversazione e di confronto su eventuali problematiche emerse all'interno della classe
- assegnare compiti che consistano in un momento di riflessione e/o esercitazione su un'attività già svolta in classe
- concordare con gli alunni le regole comunitarie, in modo da favorirne la condivisione e l'interiorizzazione
- assegnare i compiti scritti solo nel fine settimana; le attività di studio (nel rispetto del quadro orario e di esigenze particolari precedentemente individuate) possono essere assegnate in qualsiasi giorno
- promuovere all'interno delle proprie classi un'adeguata educazione alimentare invitando i propri alunni ad assaggiare i diversi alimenti che vengono proposti quotidianamente sia nel momento mensa che nella ricreazione del mattino (vedi frutta)
- favorire l'inserimento degli studenti diversamente abili e stranieri nella scuola, anche attraverso appositi progetti di accoglienza e integrazione, e attivando percorsi didattici personalizzati



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

- utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici, in modo da fornire l'esempio ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita
- segnalare alla Presidenza eventuali situazioni che potrebbero sfociare in episodi di bullismo e cyberbullismo
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo, organizzando attività di informazione e prevenzione
- individuare strategie di intervento e linee comuni per la gestione del lavoro in classe
- curare la predisposizione dei banchi in modo da favorire il silenzio, l'attenzione, la concentrazione e permettere lo svolgimento delle varie attività in un clima sereno
- aggiornarsi quotidianamente sui fatti accaduti all'interno della classe
- concordare la distribuzione all'interno della settimana delle attività, al fine di evitare eccessivi carichi giornalieri
- concordare la distribuzione nell'arco della settimana dei materiali prodotti dagli alunni in modo da non aumentare eccessivamente il peso dello zaino nel fine settimana
- concordare cadenze e tempi di lavoro da dedicare ai compiti a casa, in modo da non sovraccaricare sia i fine settimana che le vacanze
- promuovere, laddove possibile, attività interdisciplinari che coinvolgano tutti gli insegnanti del team, compresi gli specialisti di Religione, Lingua straniera, Sostegno.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- curare l'igiene personale del proprio figlio
- controllare regolarmente il contenuto degli zaini, in modo che non vengano portati a scuola oggetti completamente estranei alle attività educative (playstation, giornalini, giocattoli pericolosi, etc.)
- far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola
- giustificare sempre le assenze e/o i ritardi
- firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate ai bambini
- rivedere con i propri figli il lavoro svolto in classe e controllare sempre il diario
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici, adottare atteggiamenti improntati sulla fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione
- curare i rapporti con la scuola, controllando quotidianamente il diario, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali
- partecipare ad eventuali colloqui non programmati che saranno concordati dagli insegnanti dopo avere valutato il caso
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica del bambino
- condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il Dirigente scolastico, in un'ottica di collaborazione
- concordare con gli insegnanti, in caso di assenza per salute o per gravi motivi familiari, i lavori da recuperare.
- accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio /a, finalizzati alla sua maturazione
- collaborare con la scuola nella gestione di eventuali episodi di bullismo.
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza dell'uso responsabile della rete e dei mezzi informatici .



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

L'ALUNNO SI IMPEGNA A

- rispettare tutte le persone che lavorano e frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna e rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile e del dialogo
- rispettare le regole di comportamento stabilite insieme
- rispettare tutti gli ambienti e gli arredi scolastici
- portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni
- tenere un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente
- eseguire i compiti assegnati a casa
- segnalare situazioni di disagio che si verificano in classe
- aiutare i compagni in difficoltà
- rispettare, compatibilmente con la conoscenza e l'età, il Regolamento d'Istituto.
- comunicare alle figure adulte di riferimento eventuali episodi di bullismo in cui siano vittime o testimoni

Il Patto di corresponsabilità ha validità quinquennale.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A. B. SABIN

Patto di corresponsabilità educativa

Scuola - Famiglia

approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 506/12 marzo 2019

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune, quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli studenti**, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane
- **la scuola** stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "Patto di corresponsabilità educativa", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico (o il suo Delegato), ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- Illustrare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi educativi e didattici, i tempi e le modalità di attuazione delle attività proposte, per motivarli, renderli consapevoli e partecipi del percorso educativo e didattico.
- Creare a scuola un clima di fiducia, serenità, cooperazione e armonia, prevenendo ogni possibile forma di esclusione.
- Far conoscere il Regolamento di Istituto e individuare con gli studenti regole di base per un proficuo svolgimento delle attività in classe.
- Rispettare e realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF.
- Difendere la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente, allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi di comportamento e apprendimento.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni e attivare percorsi individualizzati di recupero e sviluppo.
- Offrire la possibilità allo studente in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di supporto, prove personalizzate, ecc. rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascuno e attivando eventuali percorsi individualizzati, di recupero e sviluppo.
- Svolgere le attività di verifica e valutazione in modo congruo alla progettazione, esplicitando gli obiettivi, i criteri di valutazione delle verifiche scritte, orali e di laboratorio, assicurando una valutazione trasparente e tempestiva.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni.
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente anche attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
- Favorire l'inserimento degli studenti diversamente abili e stranieri nella scuola, attraverso appositi Progetti di accoglienza e integrazione, attivando percorsi didattici personalizzati.
- Sostenere lo studente durante tutto il suo percorso scolastico con attività specifiche di orientamento per la scelta della Scuola Superiore.
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, anche attraverso l'offerta di colloqui personali e riservati con uno psicologo (Sportello di ascolto).
- Offrire agli allievi un modello di riferimento esemplare attraverso un comportamento corretto e coerente con i principi educativi proposti.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, cyberbullismo e vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti; sensibilizzare alle problematiche legate al fumo e all'alcool, in collaborazione con le famiglie e le Istituzioni territoriali.
- Utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici, in modo da fornire l'esempio ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita.
- Promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo e cyberbullismo, organizzando attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo sia per gli studenti che per le loro famiglie.
- Segnalare alla Presidenza, ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza, gestendo le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.
- Raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio di famiglie, studenti, personale della scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Collaborare con la Scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni e il Regolamento di Istituto, conoscendo la proposta formativa della scuola e partecipando al progetto educativo.
- Trasmettere ai figli la consapevolezza che la Scuola è fondamentale per la sua funzione formativa e far riconoscere e rispettare il ruolo educativo e la competenza disciplinare degli insegnanti.
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa, favorendo la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla Scuola.
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- Informare la Scuola in caso di problemi che possano incidere sulla salute e sulla situazione scolastica dello studente.
- Partecipare nei limiti del possibile ai momenti di incontro e confronto con la Scuola (Consigli di Classe, riunioni, ecc).
- Giustificare sempre le assenze e i ritardi dello studente, tramite Diario.
- Controllare costantemente il Diario personale e il Registro elettronico, strumenti di comunicazione Scuola-famiglia, firmando per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente.
- Segnalare alla Scuola attraverso gli appositi moduli gli eventuali disservizi o reclami.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen" – "Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin"

Via Iseo n.18 – 20900 MONZA (MB)

Tel. 039/74.58.19 - 039/73.38.13 Cod. Fiscale: 94581390153

- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella Scuola.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica

A seguito dell'introduzione della Legge 71/2017 l'Istituzione scolastica richiede la collaborazione delle famiglie in materia di cyberbullismo incentivando le seguenti azioni:

- Conoscere la Normativa in materia di uso corretto e consapevole della rete e dei mezzi informatici, in particolare da parte dei minori di cui sono responsabili, partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla Scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo.
- Far conoscere e ai propri figli la Normativa in materia di uso consapevole e responsabile della rete e dei mezzi informatici, in particolare da parte dei minori, con opportuni approfondimenti, riflessioni e interventi educativi.
- Segnalare tempestivamente alla Scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico.
- Collaborare con la Scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.
- Evitare l'utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico da parte degli alunni, ricordando che la Scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli possono comunicare per questioni importanti.
- Stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli, garantendosi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.
- Qualora i figli commettessero violazioni della Legge, collaborare con la Scuola ai fini di una rieducazione dei minori.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Conoscere e rispettare le regole di comportamento stabilite dai Regolamenti d'Istituto e di disciplina, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri.
- Collaborare con i docenti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Tenere un comportamento corretto e adeguato nelle diverse situazioni, nei diversi ambienti (classe – intervallo – mensa – palestra – laboratori...) e nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni.
- Adottare un abbigliamento corretto e adeguato all'ambiente.
- Rispettare le persone che frequentano la Scuola e vi lavorano, senza discriminazione alcuna e rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile e del dialogo.
- Frequentare la Scuola regolarmente e con puntualità, partecipando in modo responsabile a tutte le attività proposte.
- Portare a Scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- Conservare con cura il Diario personale, mezzo di comunicazione Scuola-famiglia, facendo leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della Scuola e le verifiche consegnate.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la Scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
- Impegnarsi a rispettare la Legge n. 71 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della Legge commesse all'interno e fuori dall'Istituto scolastico, sia nel caso ne fosse vittima che testimone.
- Non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fosse testimone.
- Partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla Scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella Scuola.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Segnalare alla Scuola eventuali disservizi o reclami.

Il Patto di corresponsabilità è riportato integralmente sul Diario "Tienimi d'occhio" in adozione in tutte le classi e ha validità triennale.